*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
PIAZZA S. AGOSTINO N.2 07100 SASSARI
C.F. 80001380908

# Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7 comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro

**********

**VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923 n.2440 recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997 n.279 recante la "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*";
**VISTO**, in particolare**,** l'articolo 3 comma 3 del citato decreto legislativo n.279 del 1997 il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n.368 concernente la "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n.59*";
**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300 e successive modificazioni, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n.59*;
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 recante " *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;
**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n.196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
**VISTO** il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I, foglio 116;
**VISTO** l'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n.44 che dispone "*la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*";
**VISTA** la circolare MEF-RGS n 34 del 13/12/2018, recante "*Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità*" (IPE);
**CONSIDERATI** i seguenti riferimenti normativi che impongono l'attuazione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma):
• Art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, articolo 1, comma 1;
• Art.6, comma 11-*quater* del decreto-legge 8 aprile 2013 n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, articolo 1, comma 1;
• Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 e circolare n.28 del 14 giugno 2013 del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio;
**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n.197, concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*";
**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di

previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n.14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025;
**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo ministero, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
**VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2023 rep.3, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 16 gennaio 2023 al n.21, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2023, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziate nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera *c*) e dell'articolo 14, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 n.169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n.69 concernente il **"***Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;
**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*";
**VISTO** il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n.36 recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";
**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023 -2025, emanato con decreto ministeriale n.8 del 13 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11 febbraio 2023 n.344;
**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021 n.22, articolo 6, comma 1, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021 n.55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021 n.123 recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
**VISTO** il decreto del direttore generale n.10 del 17 gennaio 2023, con il quale viene autorizzata l'emissione di ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati a valere sugli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa afferenti lo stato di previsione della spesa del MiC – CDR 21 – Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Missione 21 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con esito positivo in data 30 gennaio 2023 al n. 277;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n.1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
**VISTO** il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;
**VISTO** il Decreto-Legge 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n.126 che all'art.24, comma 1, testualmente recita: "*il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, può autorizzare, a decorrere dalla data di pubblicazione dei bandi delle procedure concorsuali per l'assunzione di funzionari Area 3, posizione economica F1, dei profili tecnici già autorizzati dall'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n.145, incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, ecc.*"
**VISTO** l'art. 1 comma 18-ter della Legge 14 del 24.02.2023 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n.198 che recita testualmente "*gli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, possono essere conferiti, previa selezione comparativa dei candidati, a decorrere dal 1° aprile 2023 e non oltre il 31 dicembre 2023, entro il limite di spesa di euro 15.751.500";*
**Visto** il D.D.G. A.B.A.P. 6 Maggio 2022 n.520 con il quale è stato conferito in prosecuzione al Prof. Arch. Bruno Billeci l'incarico di dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;
**VISTO** che è intenzione della Direzione generale ABAP di procedere, in ottemperanza all'art. 1 comma 18-ter della Legge 14 del 24.02.2023 con l'accreditamento dei fondi in favore delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, al fine di consentire per l'anno 2023 la stipula di incarichi commisurati alle effettive necessità professionali;

**VISTO** il Decreto DG-ABAP n.190 del 01/03/2023 che approva l'assegnazione dei fondi pari ad euro 11.664.000,00 di cui alla ripartizione allegata e che autorizza la stipula complessiva di n.500 incarichi professionali, ai sensi *dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165*, di cui n.64 "*assistenti di cantiere (geometra*)" e n.436 "*altre figure professionali*" con scadenza 31.12.2023 come da ripartizione *ivi* allegata, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio in ottemperanza all'art.1 comma 18-ter della Legge 14 del 24.02.2023.
**CONSIDERATO** che nel suddetto decreto viene destinata a questa Soprintendenza per n. 11 incarichi una copertura pari a €253.500,00 di cui alla ripartizione allegata da ritenere parte integrante del decreto;
**CONSIDERATA** la carenza di personale interno di questo Istituto e le numerose attività in essere e i carichi di lavoro, unitamente all'opportunità di giovarsi di personale in possesso di un'alta specializzazione e professionalità per quanto riguarda aspetti di particolare complessità e rilevanza;
**VISTO** L'interpello pubblicato in data 2 marzo 2023 (prot.3131) sul sito d'Istituto rivolto al personale MiC, finalizzato alla stipula complessiva di n.11 incarichi professionali, ai sensi *dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*, con scadenza 31.12.2023, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Sassari e Nuoro;
**CONSIDERATO** che l'interpello suddetto è andato deserto come da Decreto del Soprintendente n.6 del 10/03/2023;
**CONSIDERATO** che è necessario avviare, con ogni consentita urgenza, la procedura programmata come da indicazioni e ripartizioni previste nel Decreto DG-ABAP n.190 del 01/03/2023;
**VISTA** la determina a contrarre n.6 del 10 marzo 2023:

**DECRETA:**

**Art.1**

**(Oggetto)**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito, con modifiche, dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, per le seguenti figure professionali:

- **n.4 architetti**
- **n.3 archeologi**
- **n.1 storico dell'arte**
- **n.1 archivista**
- **n.2 assistenti di cantiere (geometra)**

**Art. 2**

**(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)**

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro sede di Sassari;
2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività della Soprintendenza al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale di competenza.
3. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati all'art. 3, lett. b).
4. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. In ogni caso, al fine di rendere efficace e tempestiva l'azione amministrativa, sono previste almeno tre giornate di presenza presso la sede della Soprintendenza ABAP di Sassari in modo che il collaboratore possa ricevere le istruzioni dal Soprintendente e dai funzionari responsabili dei procedimenti.

**Art. 3**

**(Requisiti di partecipazione)**

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

**a) Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

**b) Requisiti specifici**

I requisiti specifici per le figure professionali sono i seguenti:

**ARCHITETTO**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
a) Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;
b) Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.
c) Esperienza professionale di almeno tre anni, anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; conoscenze di procedure amministrative e di quelle ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziative; coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati ovvero esperienze di project management, da cui si evinca una competenza nel coordinamento progettuale di cantieri pubblici o privati relativi a beni culturali vincolati; nella redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento (sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione);
*oppure, in alternativa*
Esperienza professionale di almeno un anno anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni con diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca, assegni di ricerca, master e borse di studio presso strutture universitarie sui temi della conservazione e del restauro architettonico, della tutela dei beni culturali e paesaggistici.

**ARCHEOLOGO**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali o in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o Laurea magistrale in discipline archeologiche;
b) Esperienza professionale di almeno tre anni, anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni nella esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico, promossi dalle Soprintendenze, dalle Università, e da altri Enti pubblici o privati, ivi compresi gli interventi archeologici preventivi alla realizzazione dei lavori pubblici; nell'esecuzione di perizie, expertises, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto, anche in ambito giudiziario; elaborazione di stime di valore di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto, anche in ambito giudiziario; attività di consulenza agli Uffici Esportazione; nell'ambito della valorizzazione di musei di carattere archeologico e aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o collezioni museali di carattere archeologico; nella realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio archeologico; redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei di carattere archeologico;
*oppure, in alternativa*
Esperienza professionale di almeno un anno anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni con diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline archeologiche; oppure, in alternativa Essere professore universitario in discipline archeologiche (in tal caso, il diploma di laurea può essere anche in ambiti diversi rispetto a quelli di cui alla lettera a))

**STORICO DELL'ARTE**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:
a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere con indirizzo storico-artistico, o in beni culturali o in conservazione dei beni culturali con indirizzo storico-artistico o laurea magistrale in discipline storico-artistiche;
b) Esperienza professionale di almeno tre anni, anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni nell'esecuzione di studi e ricerche storicoartistici, promossi da Soprintendenze, da Università e da altri Enti pubblici o privati; attività di documentazione e catalogazione dei beni storico-artistici; nell'esecuzione di perizie, *expertises*, valutazioni, autenticazioni di beni storico-artistici, anche in ambito giudiziario; nella elaborazione di stime di valore di beni storico-artistici, anche in ambito giudiziario; attività di consulenza agli Uffici Esportazione; nell'ambito della valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura; allestimento di mostre o collezioni museali; realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio storico-artistico; redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei;
*oppure, in alternativa*
Esperienza professionale di almeno un anno anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni con diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline storico artistiche; *oppure in alternativa* Essere professore universitario in discipline storico-artistiche *(in tal caso, il diploma di laurea può essere anche in ambiti diversi rispetto a quelli di cui alla lettera a))*.

**ARCHIVISTA**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) possesso di laurea e del diploma rilasciato dalle Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica degli Archivi di Stato o di altri specifici titoli di studio di livello universitario conseguiti dopo un corso di durata almeno biennale o di avere acquisito un'adeguata ed equivalente formazione in materie archivistiche;

b) Esperienza professionale di almeno tre anni, anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni nel campo delle attività di formazione, censimento e gestione di archivi storici o correnti;

*oppure, in alternativa*

Esperienza professionale di almeno un anno anche con incarichi di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni con diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca, assegni di ricerca, master e borse di studio presso strutture universitarie su temi di archivistica.

**ASSISTENTE TECNICO DI CANTIERE**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Sarà valutato, altresì, il possesso di titoli professionali o abilitazioni relative agli ambiti di esperienza professionale di cui a seguire;

b) Esperienza professionale di almeno tre anni, anche con incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, nella pianificazione e nella gestione esecutiva delle attività di cantiere; nell'applicazione delle procedure di sicurezza di cantiere; nel coordinamento delle risorse umane di cantiere; nella gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali;

*oppure, in alternativa*

Esperienza professionale di almeno un anno anche con incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, con diploma di Laurea quinquennale vecchio ordinamento, Laurea magistrale in architettura, ingegneria o equipollente, Laurea triennale in architettura.

**Art. 4**

**(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)**

1. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) la figura professionale di cui all'art.1, per la quale si intende partecipare alla procedura;

c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;

d) la seguente espressa dichiarazione: "*Laddove il sottoscritto candidato risultasse vincitore si impegna ad inoltrare, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la formale ed espressa conferma, a pena di esclusione, di voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione*"

Si precisa che il termine di rilascio della dichiarazione si intende perentorio.

e) la seguente espressa dichiarazione: "*Laddove il sottoscritto candidato risultasse vincitore si impegna, a pena di esclusione, a formalizzare la dichiarazione di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezion*e".

2. Il candidato dovrà presentare *la domanda di partecipazione*, che dovrà contenere esplicita elencazione del possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui all'art.3 lettere a) e b) del presente avviso <u>inviando, a pena di nullità:</u>

a) *curriculum vitae* con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16–con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;

b) *copia in formato pdf di un documento di identità* in corso di validità;

3. La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa mediante mail alla posta elettronica:

sabap-ss@pec.cultura.gov.it

**<u>Pena nullità le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 19 marzo 2023.</u>**

È consentita la presentazione di una sola domanda per ciascuna figura professionale, in caso contrario verrà presa in considerazione l'ultima istanza in ordine cronologico di presentazione.

**Art. 5**
**(Esclusione dalla procedura)**

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
c) le domande prive della documentazione e delle dichiarazioni richieste all'articolo 4;
d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

**Art. 6**
**(Valutazione)**

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento del Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro, una apposita Commissione formata da n.3 (tre) componenti effettivi e da un supplente.
2. Nella valutazione dei titoli saranno prese in considerazione l'esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso, la specifica formazione professionale, i titoli di studio, i titoli post-laurea; l'argomento delle tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato attinenti; assegni di ricerca, master e borse di studio presso strutture universitarie
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
4. I candidati alla collaborazione dovranno sostenere un colloquio con la Commissione di cui al punto 1) sulle stesse tematiche oggetto di valutazione per i titoli. I candidati, a meno che non pervenga tramite PEC esplicita nota di esclusione dalla procedura, sono convocati per sostenere il colloquio il **giorno 21 marzo 2022 alle ore 10:00** presso la sede della Soprintendenza ABAP a Sassari in Piazza S. Agostino n.2.
5. A conclusione della procedura, la Commissione, sulla base del punteggio attribuito per i titoli e di quello per il colloquio, predisporrà due distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dandone pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro.
6. La partecipazione alla presente procedura non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

**Art. 7**
**(Durata dell'incarico)**

1. L'incarico di collaborazione, della durata di mesi 9 (nove), allo stato attuale delle indicazioni ministeriali scadrà alla data del 31 dicembre 2023. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista.
2. Nell'ipotesi di cessazione anticipata la Soprintendenza dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n.20 del 1994 e ss. mm. ii.

**Art. 8**
**(Sede di svolgimento dell'incarico)**

L'incarico di collaborazione è svolto negli ambiti territoriali di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro con sede a Sassari ed il collaboratore dovrà garantire la presenza presso la sede legale di Sassari almeno tre giorni alla settimana che saranno concordati con il Soprintendente ed i funzionari in servizio per i vari settori professionali oggetto di selezione

**Art. 9**
**(Compenso)**

1. Il compenso professionale per lo svolgimento dell'incarico è così stabilito:
a) per le figure professionali per le quali è richiesto il diploma di laurea, l'importo massimo lordo computato su 12 mesi è pari ad euro 32.000,00 IVA inclusa che sarà parametrato all'impegno temporale effettivamente richiesto (nove mesi);
b) per le figure professionali per le quali è richiesto il diploma di scuola superiore, nell'importo massimo lordo computato su 12 mesi è pari a euro 24.000,00 IVA inclusa che sarà parametrato all'impegno temporale effettivamente richiesto (nove mesi);

2.Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.
4. Al professionista, a cui è conferito altresì l'incarico di responsabile unico del procedimento, può essere riconosciuto un ulteriore compenso nella misura massima di euro 8.000,00 lordi annui (comprensivo di eventuale IVA), da erogarsi successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta e previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato. La prestazione di responsabile unico del procedimento viene rendicontata sulla base dei mesi in cui è stato effettivamente ricoperto il ruolo.

**Art. 10**
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del GDPR 679/16, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in una apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

**Art. 11**
**(Responsabile del Procedimento)**

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al quale viene indirizzata la candidatura per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso.

**Art.12**
**(Disposizioni finali)**

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Sassari e Nuoro.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, sede di Cagliari, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

BB/SC

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
*Firmato digitalmente*